

# GLI AUTORI

*(Lotta partigiana e materiali filmici utilizzati)*

500

*Lotta partigiana di Paolo Gobetti e Giuseppe Risso (Italia 1954, dur. 60 min)*



#### ANTONICELLI FRANCO

Nasce a Voghera nel 1902. Cresciuto sotto l'influenza di Croce e di Gobetti, Ginzburg, Monti, nel 1929 viene arrestato per aver manifestato solidarietà a Croce per il discorso in Senato contro la ratifica dei Patti lateranensi. Nel 1935, di nuovo arrestato insieme al gruppo della rivista einaudiana *La cultura*, viene condannato a 5 anni di confino. Tornato a Torino dopo alcuni mesi grazie ad un'amnistia, non può dedicarsi all'insegnamento per motivi politici. Diventa quindi membro del Comitato interpartitico e del Fronte nazionale. Il 6 novembre 1943 subisce un nuovo arresto e nel febbraio '44 viene rinchiuso nel carcere di Castelfranco Veneto fino al 18 aprile. Diventa presidente del Cln piemontese dove rappresenta il partito liberale. Fonda *Il Patriota* e *L'Opinione*, che dirige fino alla rottura con il partito liberale avvenuta nel 1946. Nel dopoguerra, oltre a dedicarsi all'attività politica, riesce a dare contributi importanti a varie istituzioni culturali torinesi. È morto nel 1974.

#### CERCHIO FERNANDO

Nasce a Luserna S. Giovanni (Torino) nel 1914. Regista. Allievo del Centro sperimentale di cinematografia, documentarista e montatore, ha esordito nella regia di film a soggetto nel 1944 con *La buona fortuna*, girato a Venezia ai tempi della Repubblica di Salò. Nei primi mesi del 1945, insieme a Carlo Borghesio, inizia a preparare a Torino il film *Porte chiuse*, la cui realizzazione viene interrotta e abbandonata per la fine della guerra. Proprio alla vigilia dell'insurrezione di Torino, Cerchio, che non era certamente un repubblicano, prese contatto con ambienti socialisti per la realizzazione di *Aldo dice 26 x 1*, (cfr. la scheda sul film, p. 53). Dopo la guerra dirige numerosi film dei generi più diversi, mantenendosi sempre su un livello di discreto artigiano senza ambizioni d'arte. Tra i molti film possiamo ricordare: *Il bandolero stanco* (1953), *I misteri di Parigi* (1958), *Giuditta e Oloferne* (1959), *Totò contro Maciste* (1962), *Totò e Cleopatra* (1963), *Per un dollaro di gloria* (1966).



#### DE SANTIS GIUSEPPE

Nasce a Fondi, in provincia di Latina, nel 1917. Si forma come critico cinematografico collaborando alla rivista *Cinema*. Esordisce nel 1942 con un cortometraggio intitolato *La gatta*, per poi collaborare a *Ossessione* di Visconti e a *Desiderio* di Rossellini. Nel dopoguerra lo vediamo coregista di *Giorni di Gloria* (1945) assieme a Pagliero, Visconti e Serandrei, mentre firmerà la sceneggiatura di *Il sole sorge ancora* di Vergano. *Caccia tragica*, suo primo lungometraggio, risale al 1947 e tratta del problema dei reduci e del banditismo nelle campagne. Successivamente realizza *Riso amaro* (1949), ambientato sullo sfondo delle lotte delle mondine contro i datori di lavoro, *Non c'è pace fra gli ulivi* (1950), sulla campagna meridionale, *Roma ore 11* (1952), ispirato a un fatto di cronaca circa la disoccupazione femminile, *Un marito per Anna Zaccheo* (1953), incentrato sul tema della donna nella società italiana dell'epoca. Dopo alcune opere minori, De Santis ritrova l'incisività dei suoi primi film con *La strada lunga un anno* (1957). È morto nel 1997.

#### GOBETTI PAOLO

Nasce a Torino nel 1925. È stato partigiano in Valle di Susa nelle formazioni GL, come commissario di una colonna. Critico cinematografico, ha realizzato il film militante *Scioperi a Torino*, con Carla Gobetti nel 1963. Ha costituito nel 1966 con Franco Antonicelli l'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza, di cui è stato direttore e presidente. Ha realizzato con Giuseppe Riso *Lotta partigiana e Dalla marcia su Roma a piazzale Loreto* (1975). Tra il 1978 e il 1983 realizza *Le prime bande*. Per l'Archivio realizza dal 1969 una serie di interviste prima filmate e poi video, che vengono utilizzate in numerosi programmi video, di cui è a volte regista, a volte produttore. Nel 1992 porta a termine insieme a Claudio Cormio *Racconto interrotto*. Dal 1979 ha diretto la rivista *Il Nuovo spettatore*. È morto nel 1995.



## LE CHANOIS JEAN-PAUL

Nome d'arte di Jean-Paul Dreyfus. Nasce nel 1909. Ha iniziato l'attività cinematografica verso il 1930 come giornalista, poi come attore, assistente alla regia di registi come Duvivier, Renoir e Ophüls, e infine come montatore. Nel 1938 esordisce nella regia con *La vie d'un homme* e *Le temps des cerises*. Il suo impegno politico lo porta, nel 1948, a portare a termine *Au coeur de l'orage* a cui lavora dal 1945. Realizza poi alcuni film interessanti come *L'école buissonniere* (1949), *Sans laisser d'adresse* (195), *Les évadés*. Si dedica anche a produzioni molto commerciali come *Papa, maman, la bonne et moi* (1954) e ad altre pellicole del genere, di scarso interesse, che ne fanno alla fine degli anni '50 uno dei bersagli preferiti della critica della nouvelle vague. Muore nel 1985.

## PAGLIERO MARCELLO

Nasce a Londra nel 1907. Regista attore, ha esordito come sceneggiatore durante la seconda guerra mondiale. Dirige il suo primo film *07 tassi* nel 1943. Nello stesso anno lavora con Rossellini al film *Desiderio*, la cui lavorazione viene sospesa per gli sviluppi della guerra; alla fine Pagliero riprende in mano la pellicola e la poi a conclusione nel 1946. Nel 1945 recita in *Roma città aperta* interpretando la figura dell'ingegnere comunista Manfredi. Sempre nel 1945 partecipa alla realizzazione di *Giorni gloria*, girando la parte relativa al ritrovamento dei cadaveri degli ostaggi fucilati alle Fosse Ardeatine, per rappresaglia, dai nazisti (cfr. scheda del film, p. 61). Collabora al soggetto di *Paisà* di Rossellini (1946). Sempre nel 1946 realizza un film originale, tra realismo e surrealismo, anticonformista e amaro, *Roma città libera*. Lavora poi come regista e come attore in Francia: da non dimenticare i suoi *Gli amanti del fiume* (1950) e *La mondana rispettosa* (1952). Di nuovo in Italia dirige *Vestire gli ignudi* e *Vergine moderna*, entrambi del 1954. Muore nel 1980.

**RISSO GIUSEPPE**

Nasce a Torino nel 1931. Commerciante in apparecchi fotocinematografici, non ha mai nascosto le sue ambizioni e capacità di realizzatore. Nel 1971 realizza *Tessere per un mosaico su Torino* e successivamente con Paolo Gobetti *Lotta partigiana* e *Dalla marcia su Roma a piazzale Loreto*, film di montaggio, entrambi del 1975. Realizza poi interessanti cortometraggi sulla pittura infantile.

**SERANDREI MARIO**

Nasce a Napoli nel 1907. Caporedattore della rivista "Cinematografo", con l'arrivo del cinema sonoro si forma professionalmente come aiuto regista, coordinatore tecnico, documentarista ed anche sceneggiatore. Emerge come montatore nei film di Luchino Visconti, Francesco Rosi, Alessandro Blasetti e Abel Gance. Muore nel 1966

**VISCONTI LUCHINO**


Nasce a Milano nel 1906. Si accosta al cinema come assistente di Jean Renoir. Realizza nel 1943 il suo primo lungometraggio *Osessione*, preannunciando il neorealismo. Nel 1948 trasferisce sullo schermo il mondo verghiano dei Malavoglia, nel film *La terra trema*, inserendolo in una dimensione sociale e di lotta di classe. Dopo essersi dedicato al film in costume *Senso* (1954) e alla modernizzazione delle *Notti bianche* (1957) dostoevskiane, ritorna all'universo contemporaneo e sociale con *Rocco e i suoi fratelli* (1960). Con il film *Il Gattopardo* (1963) vince la Palma d'oro al Festival di Cannes, mentre negli anni successivi si accentua la sua componente di decadentismo nella trilogia "tedesca", *La caduta degli dei* (1969), *Morte a Venezia* (1971), *Ludwig* (1973), con la quale si afferma definitivamente a livello internazionale. E morto nel 1976.



ARCHIVIO NAZIONALE CINEMATOGRAFICO DELLA RESISTENZA

via del Carmine 12, Torino

011 4380111 - [info@ancr.to.it](mailto:info@ancr.to.it)

A large, light-colored silhouette graphic at the bottom of the page depicts four partisans in a landscape. From left to right: a partisan in a dynamic pose with a rifle, a partisan carrying a large machine gun on their shoulder, a partisan walking with a bag, and a partisan carrying a large box. The background is a light, warm gradient.

*Lotta partigiana* di Paolo Gobetti e Giuseppe Risso (Italia 1754, dur. 60 min)